



# **COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA**

Provincia di Siena

## **PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLE RICHIESTE DI ACCESSO DEGLI INTERESSATI**

*Ai sensi degli artt. 15 – 22 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)*



# COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA

Provincia di Siena

<b>1. INTRODUZIONE.....</b>	<b>3</b>
<b>2. INQUADRAMENTO NORMATIVO.....</b>	<b>3</b>
<b>3. DEFINIZIONI.....</b>	<b>5</b>
<b>4. DIRITTI DEGLI INTERESSATI.....</b>	<b>6</b>
<b>5. PROCEDURA DI ESERCIZIO DEI DIRITTI.....</b>	<b>8</b>
<b>6. REGISTRO DELLE RICHIESTE DI ESERCIZIO DEI DIRITTI.....</b>	<b>9</b>



# COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA

Provincia di Siena

## 1. INTRODUZIONE

La corretta gestione delle richieste degli interessati svolge la duplice funzione di:

- consentire il rispetto dei diritti degli interessati;
- permettere al Titolare di avere conoscenza immediata di eventuali trattamenti non aderenti al Regolamento GDPR n. 2016/679.

In questo modo il Titolare può prevenire possibili sanzioni erogate dal Garante, oltre ad eventuali richieste di risarcimento da parte dei danneggiati.

Sono quattro le fasi fondamentali necessarie per garantire la corretta gestione delle richieste di cui trattasi:

1. Ricezione e presa in carico della richiesta di esercizio dei diritti ai sensi del GDPR;
2. Corretta individuazione e identificazione dell'interessato;
3. Approfondimento della richiesta;
4. Gestione della richiesta, rispettando le tempistiche.

Per assicurare l'esatta esecuzione di queste fasi, il Titolare è chiamato a predisporre tutte le misure tecniche e organizzative necessarie, coinvolgendo tutti i soggetti che intervengono nel trattamento oggetto della richiesta (quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, eventuali contitolari, responsabili e sub-responsabili, soggetti autorizzati, amministratori di sistema, ecc.).

## 2. INQUADRAMENTO NORMATIVO

Il Parlamento Europeo ed il Consiglio in data 27.04.2016 hanno approvato il Regolamento UE 679/2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati. Tale Regolamento ha la duplice finalità di:

- a. abrogare la direttiva 95/46/CE;
- b. garantire una disciplina uniforme ed omogenea in tutto il territorio dell'Unione Europea.

Le norme introdotte dal Regolamento UE 2016/679 si traducono in obblighi organizzativi, documentali e tecnici che tutti i titolari del trattamento dei dati personali devono considerare e tenere presenti per consentire la piena e consapevole applicazione del vigente quadro normativo in materia di Privacy a far data dal 25.05.2018.

### *Principali novità introdotte dal GDPR*

Introduzione concetto di responsabilizzazione o accountability del Titolare
Previsione importi più elevati per le sanzioni amministrative pecuniarie, che variano nel massimo a seconda delle disposizioni violate
Introduzione concetti di "privacy by design", nonché di approccio basato sul rischio e adeguatezza delle misure di sicurezza, di valutazione d'impatto e data breach
Previsione regole più rigorose per la selezione e la nomina di un Responsabile del trattamento e di eventuali sub-responsabili
Previsione, in alcuni casi tassativi, di nomina obbligatoria di un Responsabile della protezione dei dati
Introduzione regole più chiare su informativa e consenso
Ampliamento categoria dei diritti che spettano all'interessato



# COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA

Provincia di Siena

Previsione criteri rigorosi per il trasferimento dei dati al di fuori dell'Ue

Appare necessario ed opportuno, pertanto, garantire la continuità delle modalità organizzative, misure procedurali, regole di funzionamento e organizzazione degli uffici e servizi, finalizzate anche ad omogeneizzare questioni interpretative, che permettano a questo Ente di poter agire con adeguata funzionalità ed efficacia nell'attuazione delle disposizioni introdotte dal Regolamento UE.

L'art. 12, comma 2 del GDPR stabilisce che il Titolare del trattamento debba agevolare l'esercizio dei diritti dell'interessato ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR.

Il comma 3 dello stesso art. 12 disciplina, poi, le modalità trasparenti per l'esercizio dei diritti dell'interessato ed espressamente prevede che *“Il Titolare del trattamento fornisce all'interessato le informazioni relative all'azione intrapresa riguardo a una richiesta ai sensi degli articoli da 15 a 22 senza ingiustificato ritardo e, comunque, al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta stessa. Tale termine può essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste. Il Titolare del trattamento informa l'interessato di tale proroga, e dei motivi del ritardo, entro un mese dal ricevimento della richiesta. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, le informazioni sono fornite, ove possibile, con mezzi elettronici, salvo diversa indicazione dell'interessato”*.

Oggetto del presente documento è l'adozione di una corretta procedura di gestione delle richieste di esercizio dei diritti dell'interessato, con definizione di compiti, responsabilità e modalità operative da adottare qualora al Titolare giunga una richiesta in relazione a dati personali oggetto di trattamento.

La procedura è indirizzata:

- ✓ agli interessati che vogliono esercitare uno dei diritti previsti dal GDPR;
- ✓ al personale e agli organi dell'Ente, che si impegnano a rispettare quanto prescritto al fine di collaborare per garantire il buon esito della procedura.

Il Titolare del trattamento ha provveduto a nominare formalmente i Responsabili del trattamento, ex art. 28 del GDPR. Nello specifico, sono rinvenibili due tipologie di responsabili:

- Responsabile interno all'Ente, nominato mediante decreto del Sindaco, in qualità di Titolare del trattamento;
- Responsabile esterno all'Ente, in tutti i casi in cui nell'ambito delle attività svolte dal Responsabile interno, sorga l'esigenza di avvalersi di un ulteriore soggetto, “altro responsabile”, per lo svolgimento di attività specifiche. Tale figura viene individuata mediante accordo scritto tra il Responsabile interno e quello esterno.

I responsabili sono tenuti a fornire al Titolare adeguata assistenza, al fine di garantire il corretto esercizio dei diritti dell'interessato.

### 3. DEFINIZIONI

Dato personale (di seguito indicato anche come dato), art. 4, punto 1: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.



# COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA

Provincia di Siena

Trattamento, art. 4, punto 2: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Interessato: la persona fisica identificata o identificabile, cui si riferiscono i dati personali.

Autorità Garante: Autorità Garante per la Protezione dei Dati personali.

Titolare del trattamento o Titolare, art. 4, punto 7: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri.

Data Protection Officer (di seguito indicato anche come DPO o RPD): il soggetto individuato come Responsabile della protezione dei dati personali ai sensi del GDPR (in particolare artt. 37, 38, 39).

Designato al trattamento: la persona fisica, espressamente designata, che opera sotto l'autorità del Titolare, con specifici compiti e funzioni connesse al trattamento dei dati personali (art. 2-quaterdecies del D. Lgs. 196/03).

Responsabile del trattamento o Responsabile, art. 4, punto 8: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento.

Destinatario, art. 4, punto 9: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi. Tuttavia, le autorità pubbliche che possono ricevere comunicazione di dati personali nell'ambito di una specifica indagine conformemente al diritto dell'Unione o degli Stati membri non sono considerate destinatari; il trattamento di tali dati da parte di dette autorità pubbliche è conforme alle norme applicabili in materia di protezione dei dati secondo le finalità del trattamento;

Consenso dell'interessato, art. 4, punto 11: qualsiasi manifestazione di volontà libera, specifica, informata e inequivocabile dell'interessato, con la quale lo stesso manifesta il proprio assenso, mediante dichiarazione o azione positiva inequivocabile, che i dati personali che lo riguardano siano oggetto di trattamento;

Violazione dei dati personali (nota anche come Data breach), art. 4, punto 12: la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

Amministratore di Sistema: figura professionale essenziale per la sicurezza delle banche dati e la corretta gestione delle reti telematiche. Svolge delicate funzioni che comportano la concreta capacità di accedere a tutti i dati, che transitano sulla rete istituzionale. Ad esso viene affidato spesso anche il compito di vigilare sul corretto utilizzo dei sistemi informatici della pubblica amministrazione.



# COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA

Provincia di Siena

## 4. DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Il Capo III del Regolamento UE 679/2016 (GDPR - General Data Protection Regulation), artt. 12-23, disciplina i “Diritti dell'interessato”. Gli interessati possono esercitare i seguenti diritti:

- Diritto di accesso, art. 15: l'interessato ha il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno dell'esistenza di un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:
  - a. le finalità del trattamento;
  - b. le categorie di dati personali in questione;
  - c. i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
  - d. quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
  - e. l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al Titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;
  - f. il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
  - g. qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
  - h. l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.
  
- Diritto di rettifica, art. 16: l'interessato ha il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.
  
- Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»), art. 17: l'interessato ha il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il Titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti:
  - a. i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati;
  - b. l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento;
  - c. l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2;
  - d. i dati personali sono stati trattati illecitamente;



# COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA

Provincia di Siena

- e. i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo giuridico previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il Titolare del trattamento;
  - f. i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1.
- Diritto di limitazione di trattamento, art. 18: l'interessato ha il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi:
- a. l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al Titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali;
  - b. il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;
  - c. benché il Titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
  - d. l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del Titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.
- Diritto alla portabilità dei dati, art. 20: L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, i dati personali che lo riguardano forniti a un Titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro Titolare del trattamento senza impedimenti da parte del Titolare del trattamento cui li ha forniti qualora:
- a. il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), o su un contratto ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b);
  - b. il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.
- Diritto di opposizione, art. 21: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.
- Diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, art. 22: l'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

## 5. PROCEDURA DI ESERCIZIO DEI DIRITTI





# COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA

Provincia di Siena

La procedura per la gestione dei diritti degli interessati si basa sulla disciplina prevista dall'art. 12 del GDPR, in base al quale il Titolare del trattamento deve agevolare l'esercizio dei diritti dell'interessato. Tale procedura si articola in n. 6 fasi e precisamente:

- a. Esercizio del diritto da parte dell'interessato e conseguente ricezione della richiesta
- b. Identificazione dell'interessato
- c. Trasmissione della richiesta all'ufficio competente, con conseguente valutazione della stessa
- d. Raccolta del parere del DPO (ove necessario)
- e. Riscontro all'interessato
- f. Archiviazione della pratica.

## a. Esercizio del diritto da parte dell'interessato e conseguente ricezione della richiesta

Gli interessati possono esercitare i propri diritti nei confronti del Titolare in maniera gratuita. L'interessato ha diritto di esercitare i propri diritti riconosciuti dal GDPR secondo le modalità che ritiene più opportune, senza particolari formalità. Tuttavia, per garantire una gestione più organica delle richieste, il Titolare ha stabilito che il canale privilegiato per ricevere le richieste degli interessati è l'indirizzo pec [comune.monteronidarbia@postacert.toscana.it](mailto:comune.monteronidarbia@postacert.toscana.it). Inoltre, sul sito istituzionale, nella specifica sezione "Privacy" posta in fondo alla homepage, è disponibile il modulo che può essere:

- compilato ed inviato direttamente al Titolare del trattamento tramite il sito stesso;
- stampato e consegnato a mano.

Qualora la richiesta pervenga al DPO, in quanto canale di contatto ai sensi dell'art. 38 del GDPR, lo stesso provvederà ad inoltrare la richiesta al Titolare del trattamento per l'espletamento della procedura.

Per agevolare l'esercizio dei diritti dell'interessato è possibile utilizzare un apposito modello (Allegato A), predisposto dal Comune di Monteroni d'Arbia sulla base di quello fornito dall'Autorità Garante. Tale modello è caricato, a disposizione degli interessati, sul sito web del Titolare e ne è fornita copia a tutti gli uffici.

Qualora la richiesta venga effettuata a voce, di persona o per telefono, chi la riceve dovrà fornire all'interessato copia dell'Allegato A o il link presso cui scaricarlo.

La richiesta deve sempre essere protocollata, al fine di attribuirvi la data di ricezione necessaria per il calcolo dei termini di conclusione della procedura. Deve, inoltre, essere trasmessa al Team di supporto e al DPO.

## b. Identificazione dell'interessato.

Pervenuta la richiesta, è necessario, in primo luogo, identificare il soggetto interessato, in modo da essere certi che la richiesta arrivi dalla persona corretta. Pertanto, è compito di chi riceve la richiesta verificare l'identità dell'interessato secondo una delle seguenti modalità:

- ✓ Riconoscimento diretto, qualora il soggetto designato che riceve la richiesta conosca di persona l'interessato.
- ✓ Richiesta di esibire un documento di identità in corso di validità. L'esibizione del documento non è necessaria qualora la richiesta sia firmata digitalmente.

Qualora non sia possibile identificare il soggetto, in quanto lo stesso si è rifiutato o non ha fornito le informazioni richieste, o comunque il Titolare nutra dubbi sulla sua effettiva identità, quest'ultimo avrà facoltà di non adempiere alla richiesta effettuata, comunicando tale rifiuto al soggetto interessato (ai sensi dell'art. 11 par. 2 e dell'art. 12 par. 6 del GDPR).





# COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA

Provincia di Siena

*c. Trasmissione della richiesta all'ufficio competente e valutazione della richiesta.*

La richiesta viene trasmessa al Team di supporto, che provvede ad inoltrarla all'Ufficio presso il quale vengono trattati i dati dell'interessato. Qualora la richiesta giunga ad un soggetto designato non appartenente all'ufficio con competenza su quel trattamento, si dovrà provvedere a trasferire la richiesta, senza ingiustificato ritardo e comunque entro 1 giorno lavorativo, al personale operante presso l'ufficio competente.

*d. Raccolta del parere del DPO (ove necessario)*

In caso di situazioni dubbie, l'ufficio competente provvederà a contattare il DPO, che fornirà parere formale sulla richiesta, senza ingiustificato ritardo.

*e. Riscontro all'interessato.*

Ai sensi dell'art. 12 del GDPR, il Titolare fornisce all'interessato le informazioni relative all'azione intrapresa riguardo a una richiesta ai sensi degli articoli da 15 a 22 senza ingiustificato ritardo e, comunque, al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta stessa. Tale termine può essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste. Il titolare del trattamento informa l'interessato di tale proroga, e dei motivi del ritardo, entro un mese dal ricevimento della richiesta. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, le informazioni sono fornite, ove possibile, con mezzi elettronici, salvo diversa indicazione dell'interessato. In base al diverso diritto esercitato, viene dato riscontro all'interessato mediante mezzi elettronici, qualora l'interessato abbia esercitato i propri diritti mediante tali mezzi, salvo diversa indicazione fornita al momento dell'esercizio del diritto.

La risposta al soggetto interessato dovrà essere trasparente e facilmente accessibile, nonché dovrà essere formulata utilizzando un linguaggio semplice e chiaro.

Se non ottempera alla richiesta dell'interessato, il titolare del trattamento informa l'interessato senza ritardo, e al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta, dei motivi dell'inottemperanza e della possibilità di proporre reclamo a un'autorità di controllo e di proporre ricorso giurisdizionale.

Se le richieste dell'interessato sono manifestamente infondate o eccessive, in particolare per il loro carattere ripetitivo, il Titolare del trattamento può:

- a. addebitare un contributo spese ragionevole, tenendo conto dei costi amministrativi sostenuti per fornire le informazioni o la comunicazione o intraprendere l'azione richiesta; oppure
- b. rifiutare di soddisfare la richiesta.

Incombe al Titolare del trattamento l'onere di dimostrare il carattere manifestamente infondato o eccessivo della richiesta.

*f. Archiviazione della pratica.*

Fornito riscontro all'interessato, il personale designato dell'ufficio competente provvederà all'archiviazione dell'intera pratica (copia della richiesta, eventuale comunicazione da parte di altri uffici, eventuale parere del DPO, attestazione dell'evasione della richiesta).

## **6. REGISTRO DELLE RICHIESTE DI ESERCIZIO DEI DIRITTI**

Il Titolare documenta le istanze volte all'esercizio dei diritti dell'interessato mediante la predisposizione di un Registro interno aggiornato.



# COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA

Provincia di Siena

Il Registro delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati, di cui al modello allegato B, dovrà contenere le informazioni di seguito riportate:

- n. progressivo
- data di ricezione dell'istanza
- numero di protocollo assegnato
- nominativo del richiedente
- descrizione della richiesta
- strutture organizzative o banche dati coinvolte
- azione intrapresa riguardo alla richiesta
- data e protocollo della nota di riscontro all'interessato
- eventuali note e commenti

**Allegati:**

Allegato A – Modulo esercizio diritti in materia di protezione dei dati personali

Allegato B – Registro istanze esercizio diritti interessato